Roma, 14 aprile 2005 Prot n. 55 SG/Or.S.A.

TRENITALIA S.p.A.

p.c. Resp. OGR, S.M. La Bruna Ing. Vincenzo Feola

Oggetto: fuoriuscita di amianto friabile da vetture.

In relazione al recente, grave episodio, di cui all'oggetto, occorso nell'Officina Grandi Riparazioni di Santa Maria La Bruna lo scorso 31 marzo, riteniamo utile e doveroso, in una logica di innalzamento dei livelli di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, interesse e fine che deve accomunare le azioni del sindacato e di chi ha l'onere della gestione aziendale, pur nei rispettivi ruoli, evidenziare, con la presente. l'esigenza che nell'impianto sopra menzionato vengano ripristinate relazioni industriali improntate alla necessaria collaborazione, soprattutto su argomenti collegati al prioritario tema della sicurezza.

In proposito va peraltro sottolineato come le locali RLS ed RSU, organi ad hoc deputati, dopo essersi adoperate per la rimozione delle cause che potessero incidere negativamente sulla salute dei lavoratori, abbiano cercato in tutti i modi di concordare con la dirigenza aziendale in loco un protocollo di regole tali da tutelare la salute dei lavoratori in occasione del verificarsi di episodi del tipo in oggetto.

La gravità oggettiva dell'evento non ha potuto esimere le rappresentanze sindacali dal loro compito istituzionale di denunciare agli organi competenti il fatto, perché si procedesse alle necessarie verifiche ed accertamenti. Ora il procedimento in corso sull'episodio sopra citato esula dalla sfera delle relazioni industriali ed è materia di accertamento giudiziario che d'ufficio le competenti autorità stanno svolgendo.

Non esula invece dalla sfera dei rapporti locali tra rappresentanti sindacali e azienda tutto ciò che attiene il futuro, prossimo o lontano, dei lavoratori e della O.G.R. in questione. Su questo appare certo proficuo e a nostro avviso indispensabile, sempre nella logica collaborativa, che deve caratterizzare l'attenzione ed il miglioramento degli standard di sicurezza e salute dei lavoratori, sollecitare il ripristino di un leale e corretto rapporto d'interlocuzione con le RLS, RSU e strutture sindacali locali della scrivente.

Percorsi diversi da quelli relazionali sarebbero comunque deleteri e non proficui sia per l'interesse, a noi presente in via prioritaria, della tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, sia per quello dell'Impresa stessa.

Certi di una definizione positiva in ordine a quanto esposto, si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale (Armando Romeo)